

# LTO - Lingua e testi di oggi

Linguistica, didattica dell'italiano e traduzione



Organi della rivista  
Codice etico



UNIVERSITÀ DEGLI STUDI  
DELL'INSUBRIA



**CRED - Centro di Ricerche  
Epigrafiche e Documentali**



Franco Cesati Editore

## **Organi della Rivista**

La Rivista è dotata di diversi organi adibiti ciascuno alla propria funzione:

- *Direzione e Vicedirezione (D)* – Quest’organo è responsabile della Rivista, della valutazione relativa alla scientificità dei contributi e della loro pertinenza rispetto al taglio della Rivista;

- *Direzione Responsabile (R)* – Quest’organo si occupa della responsabilità legale della pubblicazione ai fini giuridici ed è rappresentato da Cesati Editore;

- *Comitato Redazionale (CR)* – Quest’organo provvede alla ricezione dei contributi e ne avvia una prima lettura, in modo da attivarsi come filtro, verificando che le norme editoriali siano rispettate scrupolosamente e che i contributi rispettino le tematiche della Rivista;

- *Comitato Scientifico (CS)* – I membri del Comitato Scientifico possono proporre contributi per la rivista e dare suggerimenti sui contributi selezionati dai comitati di Direzione e Vicedirezione. Possono inoltre essere coinvolti come revisori anonimi dei contributi ammessi alla revisione.

### **Direzione**

Federico Della Corte (Univ. eCampus – Univ. Kardynała Stefana Wyszyńskiego, Varsavia), Pierangela Diadori (Univ. per Stranieri di Siena), Paolo Nitti (Univ. degli Studi dell’Insubria), Donatella Troncarelli (Univ. per Stranieri di Siena).

### **Vicedirezione**

Cristiana De Santis (Alma Mater Bologna), Giada Mattarucco (Univ. per Stranieri di Siena), Elena Monami (Univ. per Stranieri Siena), Giulio Facchetti (Univ. degli Studi dell’Insubria), Elisabetta Tonello (Univ. eCampus).

### **Comitato Redazionale**

Elena Ballarin (Univ. Ca’ Foscari Venezia), Giuseppe Caruso (Univ. per Stranieri Siena), Micaela Grosso (Centro Interculturale di Torino), Leonardo Masi (Univ. Kardynała Stefana Wyszyńskiego Varsavia), Alberto Regagliolo (Univ. Kardynała Stefana Wyszyńskiego Varsavia), Stefania Semplici (Univ. per Stranieri Siena), Gianni Sibilla (Università Cattolica di Milano)

## Comitato Scientifico

Alvise Andreose, Università degli Studi di Udine	Emilio Manzotti, Università della Svizzera Italiana
Helena Bažec, Univerza na Primorskem	Massimo Palermo, Università Stranieri Siena
Gaetano Berruto, già Università di Torino e Università di Zurigo	Giuseppe Patota, Università di Siena, sezione di Arezzo
Lucia Bertolini, Università eCampus	Elena Pistolesi, Università Stranieri Perugia
Césareo Calvo, Universitat de València	Daniel Reimann, Universität Duisburg-Essen
Gabriella Cartago Scattaglia, Università di Milano	Fabio Rossi, Università di Messina
Lorenzo Coveri, Accademia della Crusca, già Università di Genova	Francesco Sabatini, Accademia della Crusca, già Università Roma Tre
Sandra Covino, Università per Stranieri di Perugia	Matteo Santipolo, Università di Padova
Anna De Meo, Università di Napoli "L'Orientale"	Rosaria Sardo, Università di Catania
Chiara De Santis, Farmingdale University	Carmela Scala, Rutgers University
Angela Ferrari, Universität Basel	Enrico Serena, Technische Universität Dresden
Giuliana Fiorentino, Università del Molise	Antonio Sorella, Università G. d'Annunzio Chieti-Pescara
Fabiana Fusco, Università di Udine	Stefano Telve, Università della Tuscia Viterbo
Marco Giola, Università eCampus	Elisa Tonani, Università degli Studi di Genova
Riccardo Gualdo, Università della Tuscia Viterbo	Leonarda Trapassi, Universidad de Sevilla
Elzbieta Jamrozik, Uniwersytet Warszawski	Carmen Van den Bergh, Universiteit Leiden
Im Suk Jung, Università per Stranieri di Siena	Matteo Viale, Alma Mater Università Bologna
Sara Laviosa, Università di Bari	Alessandra Vicentini, Università dell'Insubria
Maria Lieber, Technische Universität Dresden	
Sergio Lubello, Università di Salerno	
Manuela Manfredini, Università di Genova	

La Rivista ha al centro dei suoi interessi il testo, considerato dal punto di vista della linguistica italiana e dell'italianistica in senso lato, della traduzione (anche intralinguistica e intersemiotica) e della didattica dell'italiano come prima e seconda lingua.

L'asse portante è la linguistica testuale dell'italiano, con apertura a discipline affini (sociolinguistica, pragmatica, analisi conversazionale ecc.), in riferimento a testi realizzati entro 5 anni dall'uscita di ogni numero della Rivista. Anche nel caso delle critiche e delle traduzioni di testi meno recenti, occorrerà che queste siano redatte negli ultimi 5 anni. Il taglio eminentemente contemporaneo della Rivista si associa a questioni interdisciplinari, come appunto quelle di ambito traduttologico e didattico oltre che linguistico.

La Rivista è suddivisa in tre sezioni, che corrispondono alle aree tematiche individuate:

<b>Nel testo</b>	<b>Attraverso il testo</b>	<b>Da testo a testo</b>
Questa sezione è dedicata allo studio del testo come unità linguistico-comunicativa	Questa sezione comprende contributi sul testo nell'ambito dell'insegnamento/apprendimento dell'italiano come prima e seconda lingua, anche nell'alfabetizzazione primaria e degli adulti	Questa sezione è centrata sul testo orale e scritto nella traduzione interlinguistica (da e verso l'italiano) e intralinguistica (in italiano)

La Rivista, a cadenza semestrale, afferisce al Centro di Ricerche Epigrafiche e Documentali (CRED) dell'Università degli Studi dell'Insubria, è pubblicata gratuitamente *online* dall'editore Cesati di Firenze ed è diffusa in modalità *open access*. La Rivista si attiene a un codice etico basato sulle Linee Guida "COPE's (Committee on Publication Ethics) Best Practices Guidelines for Journal Editors". Ogni testo proposto per la pubblicazione nella Rivista *LTO* è sottoposto ad almeno due revisori tra studiosi esterni al Comitato di Direzione e Vicedirezione della Rivista, secondo una procedura di revisione in doppio cieco (*double-blind peer review*). Prima della pubblicazione, ogni numero della Rivista *LTO* è sottoposto a una ulteriore revisione da parte del Comitato Scientifico, dopo che ogni singolo articolo è stato sottoposto al giudizio di due revisori anonimi e ne ha ricevuto il parere positivo.

### **Contributi**

I contributi (scritti in italiano o in inglese) dovranno attenersi alle norme redazionali e non potranno superare le 25.000 battute, includendo gli spazi e la bibliografia. Ogni numero conterrà dai 4 ai 6 contributi.

I contributi saranno inviati ai Direttori della Rivista che, con l'aiuto del Comitato Scientifico, li sottoporranno alla procedura di valutazione secondo una modalità di revisione doppia, cieca e anonima; se le valutazioni presenteranno contrasti netti, sarà prevista una terza revisione anonima. L'indirizzo e-mail al quale inviare i contributi è [linguaetestidioggi@uninsubria.it](mailto:linguaetestidioggi@uninsubria.it)

### **Destinatari**

La Rivista è rivolta a coloro che si occupano in ambito sincronico di linguistica italiana, di didattica della lingua italiana, di traduzione da e verso l'italiano.

Abbonamento Italia: due numeri all'anno € 45. Fascicolo singolo € 25.

Abbonamento estero: due numeri all'anno € 90. Fascicolo singolo € 50.

Distribuzione:  
Messaggerie libri spa.

ISSN: 2724-6701

© 2022 proprietà letteraria riservata  
Franco Cesati Editore  
via Guasti, 2 - 50134 Firenze  
[www.francocesatieditore.com](http://www.francocesatieditore.com) -  
email: [info@francocesatieditore.com](mailto:info@francocesatieditore.com)

## **Ethic Code**

### **1. General duties and responsibilities of editors**

- 1.1. Editors should be accountable for everything published in their journal. This means they should:
  - strive to meet the needs of readers and Authors;
  - strive to constantly improve their journal;
  - have processes in place to assure the quality of the material they publish;
  - promote freedom of speech and expression;
  - preclude business needs from compromising intellectual and ethical standards;
  - always be willing to publish corrections, clarifications, re-tractions and apologies when needed.

### **2. Relations with readers**

- 2.1. Readers should be informed about the affiliated institution and about who has funded research.

### **3. Relations with authors**

- 3.1. Editors' decisions to accept or reject a paper for publication should be based on the paper's importance, originality and clarity, and the study's validity and its relevance to the remit of the journal.
- 3.2. Editors should not reverse decisions to accept submissions unless serious problems are identified with the submission.
- 3.3. New editors should not overturn decisions to publish submissions made by the previous editor, unless serious problems are identified.
- 3.4. A description of peer review processes should be sent, and editors should be ready to justify any important deviation from the described processes.
- 3.5. Editors should publish guidance to authors on everything that is expected of them. This guidance should be regularly updated.

#### **4. Relations with referees**

- 4.1. Editors should provide guidance to reviewers on everything that is expected of them, including the need to handle submitted documents in confidence.
- 4.2. Editors should require reviewers to disclose any potential competing interests before agreeing to review a submission.
- 4.3. Editors should have systems to ensure that peer reviewers' identities are protected, unless they use an open review system that is declared to authors and referees.

#### **5. Relations with editorial board members**

- 5.1. Editors should provide new editorial board members with guidelines on everything that is expected of them and should keep existing members updated on new policies and developments.

#### **6. Relations with journal owners and publishers**

- 6.1. The relationship of editors to publishers and owners is often complex but should be based firmly on the principle of editorial independence.
- 6.2. Editors should make decisions on which articles to publish based on quality and suitability for the journal and without interference from the journal publisher.

#### **7. Editorial and peer review processes**

- 7.1. Editors should strive to ensure that peer review at their journal is fair, unbiased and timely.
- 7.2. Editors should have systems to ensure that material submitted to their journal remains confidential while under review.

## **8. Quality assurance**

- 8.1. Editors should take all reasonable steps to ensure the quality of the material they publish, recognizing that journals and sections within journals will have different aims and standards.

## **9. Protecting individual data**

- 9.1. Editors must obey laws on confidentiality in their own jurisdiction. Regardless of local statutes, however, they should always protect the confidentiality of individual information obtained in the course of research or professional interactions. It is therefore almost always necessary to obtain written informed consent for publication from people who might recognise themselves or be identified by others (e.g. from case reports or photographs). It may be possible to publish individual information without explicit consent if public interest considerations outweigh possible harms, it is impossible to obtain consent and a reasonable individual would be unlikely to object to publication.

## **10. Dealing with possible misconduct**

- 10.1. Editors have a duty to act if they suspect misconduct or if an allegation of misconduct is brought to them. This duty extends to both published and unpublished papers.
- 10.2. Editors should not simply reject papers that raise concerns about possible misconduct. They are ethically obliged to pursue alleged cases.
- 10.3. Editors should make all reasonable efforts to ensure that a proper investigation into alleged misconduct is conducted; if this does not happen, editors should make all reasonable attempts to persist in obtaining a resolution to the problem.

## **11. Intellectual property and debate encouraging**

- 11.1. Editors should be alert to intellectual property issues and work with their publisher to handle potential breaches of intellectual property laws and conventions.
- 11.2. Editors should encourage and be willing to consider cogent criticisms of work published in their journal.
- 11.3. Authors of criticised material should be given the opportunity to respond.
- 11.4. Studies reporting negative results should not be excluded.

## **12. Commercial policy**

- 12.1. Journals should have policies and systems in place to ensure that commercial considerations do not affect editorial decisions (e.g. advertising departments should operate independently from editorial departments).
- 12.2. Editors should have declared policies on advertising in relation to the content of the journal and on processes for publishing sponsored supplements.

## **13. Conflicts of interest**

- 13.1. Editors should have systems for managing their own conflicts of interest as well as those of their staff, authors, reviewers and editorial board members.
- 13.2. Journals should have a declared process for handling submissions from the editors, employees or members of the editorial board to ensure unbiased review.



## **Codice etico**

### **1. Responsabilità e obblighi generali del comitato direttivo**

1.1. Il Comitato Direttivo è responsabile di tutto ciò che viene pubblicato nella rivista. Ciò significa che dovrà:

- adoperarsi per soddisfare le esigenze dei lettori e degli Autori e delle Autrici;
- sforzarsi di migliorare costantemente la rivista;
- mettere in attempo processi di assicurazione della qualità del materiale che viene pubblicato;
- promuovere la libertà di parola e di espressione;
- impedire alle esigenze aziendali di compromettere gli standard intellettuali ed etici;
- essere sempre disposto a pubblicare correzioni, chiarimenti, ritrattazioni e scuse quando necessario.

### **2. Rapporti con i lettori e le lettrici**

2.1. I lettori e le lettrici saranno informati e informate sull'ente affiliato e su chi ha finanziato la ricerca.

### **3. Rapporti con gli autori e le autrici**

3.1. Le decisioni del Comitato Direttivo di accettare o rifiutare un articolo per la pubblicazione saranno basate sull'importanza, sull'originalità e sulla chiarezza del documento, sulla validità dello studio e sulla sua rilevanza per il mandato della rivista.

3.2. Il Comitato Direttivo non annullerà le decisioni di accettare contributi a meno che non vengano rilevati seri problemi con la consegna.

3.3. I nuovi membri del Comitato non sovvertiranno decisioni di pubblicare contributi prese dal precedente Comitato, a meno che non vengano rilevati problemi seri.

3.4. La Rivista è dotata di un archivio contenente gli esiti dei processi di revisione paritaria e il Comitato Direttivo è pronto a giustificare qualsiasi deviazione importante dai processi descritti.

3.5. Il Comitato Direttivo pubblica una guida su tutto ciò che ci si aspetta dagli autori/dalle autrici. Questa guida sarà regolarmente aggiornata e contenuta nei fascicoli.

#### **4. Rapporti con i revisori e le revise**

- 4.1. Il Comitato Direttivo fornirà ai revisori/alle revise una guida su tutto ciò che ci si aspetta da loro, inclusa la necessità di gestire i documenti inviati con riservatezza.
- 4.2. Il Comitato Direttivo richiederà ai revisori e alle revise di rivelare qualsiasi potenziale interesse competitivo prima di accettare la revisione di un contributo.
- 4.3. Il Comitato Direttivo disporrà di sistemi per garantire che le identità di coloro che operano la revisione siano protette.

#### **5. Rapporti con i membri del comitato editoriale**

- 5.1. Il Comitato Direttivo fornirà ai nuovi membri del Comitato Direttivo le linee guida su tutto ciò che ci si aspetta da loro e aggiornerà i membri già esistenti su nuove politiche e sviluppi.

#### **6. Rapporti con la casa editrice e con la proprietà della rivista**

- 6.1. Il rapporto tra il Comitato Direttivo, la casa editrice e la proprietà è spesso complesso ma dovrebbe basarsi con fermezza sul principio dell'indipendenza redazionale.
- 6.2. Il Comitato Direttivo prenderà decisioni su quali articoli pubblicare in base alla qualità e all'idoneità per la rivista e senza interferenze da parte della casa editrice della rivista.

#### **7. Processi di revisione redazionale e revisione paritaria**

- 7.1. Il Comitato Direttivo garantirà che la revisione paritaria della rivista sia legittima, imparziale e tempestiva.

7.2. Il Comitato Direttivo dispone di sistemi per garantire che il materiale inviato alla rivista rimanga confidenziale durante la revisione.

## **8. Garanzia di qualità**

8.1. Il Comitato Direttivo adotterà tutte le misure ragionevoli per garantire la qualità del materiale che pubblica, riconoscendo che le sezioni all'interno della rivista hanno obiettivi e standard diversi.

## **9. Protezione dei dati personali**

9.1. Il Comitato Direttivo rispetta le leggi sulla riservatezza dei dati, vigenti in Italia. Indipendentemente dagli statuti locali, tuttavia, proteggerà la riservatezza delle informazioni individuali ottenute nel corso di ricerche o interazioni professionali. È quindi quasi sempre necessario ottenere il consenso informato scritto per la pubblicazione da parte di persone che potrebbero riconoscersi o essere identificate da altri (es. da casi clinici o fotografie). Potrebbe essere possibile pubblicare informazioni personali senza un consenso esplicito, se considerazioni di interesse pubblico superino i possibili danni o qualora sia impossibile ottenere il consenso e un individuo ragionevole difficilmente potrebbe opporsi alla pubblicazione.

## **10. Affrontare una possibile cattiva condotta**

10.1. Il Comitato Direttivo ha il dovere di agire, se sospetta una cattiva condotta o se viene presentata un'accusa di cattiva condotta. Questo dovere si estende sia agli articoli pubblicati che a quelli inediti.

10.2. Il Comitato Direttivo non rifiuterà semplicemente i documenti che sollevano preoccupazioni su possibili comportamenti scorretti, ma motiverà tali scelte sulla base del presente Codice.

10.3. Il Comitato Direttivo compirà ogni ragionevole sforzo per garantire che venga condotta un'indagine adeguata sulla pre-

sunta cattiva condotta; se ciò non accade, il Comitato direttivo cercherà di risolvere il problema.

## **11. Proprietà intellettuale e incoraggiamento al dibattito**

- 11.1. Il Comitato Direttivo presterà attenzione ai problemi di proprietà intellettuale e collaborerà con la casa editrice per gestire potenziali violazioni delle leggi e delle convenzioni sulla proprietà intellettuale.
- 11.2. Il Comitato Direttivo incoraggerà e sarà disposto a prendere in considerazione critiche convincenti del lavoro pubblicato nella rivista.
- 11.3. Gli autori e le autrici avranno l'opportunità di rispondere sia delle revisioni negative che agli eventuali motivi connessi con il rifiuto o con la modifica del contributo.
- 11.4. Gli studi che riportano risultati negativi non saranno esclusi.

## **12. Politica commerciale**

- 12.1. La rivista adotta politiche e sistemi per garantire che le considerazioni commerciali non influiscano sulle decisioni editoriali (es. i reparti pubblicitari operano indipendentemente dai reparti editoriali).
- 12.2. Il Comitato Direttivo adotta politiche attestate sulla pubblicità in relazione al contenuto della rivista e sui processi per la pubblicazione di supplementi sponsorizzati.

## **13. Conflitti di interesse**

- 13.1. Il Comitato Direttivo dispone di sistemi per gestire i propri conflitti di interesse, nonché quelli del proprio staff, degli autori/delle autrici, di coloro che si occupano della revisione e dei membri del Comitato Editoriale.
- 13.2. La rivista ha una procedura attestata per la gestione delle proposte degli Autori/delle Autrici, dello stesso Comitato Direttivo e dei membri del Comitato Editoriale e Scientifico per garantire una revisione imparziale.